

Buongiorno a tutte le Autorità e a tutti Voi gentilissimi ospiti, intervenuti oggi qui, in questa magnifica Aula Magna dell'Istituto Magrini-Marchetti di Gemona del Friuli, in una splendida occasione che vede il conferimento di dieci borse di studio di 300 euro ciascuna ad altrettanti giovani studenti e studentesse del Magrini-Marchetti e del D'Aronco di Gemona che si sono diplomati quest'anno.

Le borse di studio, in memoria di Ivano Benvenuti, sono state finanziate dall'Associazione ODV "MAI DAUR", grazie al supporto della Sezione ANA di Gemona, qui rappresentata dal Suo Presidente, Ivo Del Negro, dalla filiale di Credifriuli di Gemona, qui rappresentata dal direttore, Alessandro Venuti, al sostegno del Comune di Gemona del Friuli, qui rappresentata dal Sindaco, Roberto Revelant, e alla Comunità di Montagna del Gemonese, qui rappresentata dal Presidente, Alessandro Marangoni (nonché sindaco di Artegna), e naturalmente alla collaborazione con la dirigenza degli Istituti Magrini-Marchetti e D'Aronco, qui rappresentati rispettivamente dal dott. Marco Tommasi e dott. Nicolò Basile.

Ringrazio anche per il suo supporto la Fondazione Friuli e il suo Presidente, Giuseppe Morandini.

L'associazione "MAI DAUR" dalla sua costituzione, avvenuta a Gemona del Friuli il *15 ottobre 2013*, promuove e organizza, unitamente alla Sezione A.N.A. di Gemona, un raduno annuale, nelle città di Tarvisio e Gemona del Friuli, di tutti gli appartenenti alle compagnie del disciolto Battaglione Alpini "Gemona" che prende appunto il suo nome dalla città di Gemona e a marzo di quest'anno si è trasformata in organizzazione di volontariato ed Ente del Terzo Settore.

Per questi motivi, e per rafforzare la propria presenza sul territorio l'associazione promuove e sostiene iniziative per la comunità, dimostrando ancor di più di quali valori universali si fanno interpreti e custodi gli *Alpini* di ogni grado, ruolo ed età, del Gemona e, quindi, come amo ripetere:

**“Donare non ha prezzo! E a noi del *Gemona* donare porta entusiasmo e l'entusiasmo porta a donare!”**

In questa specifica iniziativa abbiamo voluto rivolgere la nostra attenzione a quanti, studenti e studentesse, degli istituti di istruzione superiori Magrini-Marchetti e D'Arconco di Gemona del Friuli si sono diplomati quest'anno ed abbiamo voluto premiare e sostenere questi giovani che si sono particolarmente distinti nello studio e che attraverso di esso vogliono costruirsi un percorso di vita, di crescita personale e professionale.

Le borse di studio le abbiamo volute intitolare alla memoria di una persona che indubbiamente ha avuto modo di portare lustro e prestigio sia al Comune di Gemona del Friuli, sia a tutta la comunità del Gemonese, e mi riferisco appunto ad Ivano Benvenuti, mancato nel 2017.

Voglio solo rammentare a tutti i presenti che Ivano Benvenuti era all'epoca un giovane Sindaco (aveva appena 32 anni) ed esattamente dopo otto mesi dal suo insediamento (avvenuto il 6 settembre 1975), il 6 maggio 1976, si trovò ad affrontare una difficilissima situazione causata da un devastante terremoto, ulteriormente aggravato dalle repliche sismiche del settembre successivo, che sconvolse Gemona che da paese sconosciuto, a seguito dei fenomeni tellurici, incominciò ad essere al centro dell'attenzione regionale e nazionale. Gemona venne definita “Capitale del Terremoto” avendo avuto il primato di essere il centro friulano più

colpito non solo dal punto di vista edilizio, ma soprattutto per la perdita di vite umane subita.

Per come ha affrontato tutto il suo difficilissimo mandato, per le sue indiscusse competenze e grazie alla sua capacità di ascolto e dialogo costruttivo con tutte le componenti del Consiglio comunale, Ivano Benvenuti è ricordato come artefice della ricostruzione e della rinascita post terremoto di Gemona del Friuli.

Dopo essere stato Sindaco di Gemona, Ivano è stato Consigliere e Assessore regionale. Per due volte è stato Presidente della Sezione ANA di Gemona. Poi, in special modo per noi del Mai Daur, Ivano Benvenuti è stato ideatore sia del raduno del "Gemona" sia della costituzione della nostra associazione.

Noi come associazione "MAI DAUR", con piacere ed orgoglio, abbiamo voluto dedicare queste borse di studio alla memoria di Ivano Benvenuti e vorremmo continuare a promuovere questa iniziativa e pertanto, se i nostri amici e supporti vorranno continuare insieme, noi ci siamo ripromessi di rendere queste borse di studio in memoria di Ivano Benvenuti un appuntamento da ripetere anche per gli anni a venire.

Concludo questo mio intervento ringraziando soprattutto i familiari di Ivano (la figlia Mara, che è accompagnata da una nipote di Ivano, e il figlio Matteo, non è invece presente la moglie Anna perché impossibilitata da problemi di salute) per la loro gentile presenza e ringrazio anche tutti Voi per la Vostra cortese attenzione, inoltre rivolgo i miei ringraziamenti anche a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita di questa iniziativa, in special modo al

Dirigente scolastico del Magrini-Marchetti, Dottor Marco Tommasi.

Infine, permettetemi di chiudere questo mio breve intervento con il motto del nostro battaglione da cui traiamo anche il nome della nostra associazione MAI DAUR!

Grazie!

Vedo con piacere che in Sala hanno accolto il nostro invito e sono oggi presenti anche le seguenti personalità:

- il Presidente della Sezione Provinciale di Udine dell'Unione nazionale Cavalieri d'Italia, Grande Ufficiale Carlo Del Vecchio, che è accompagnato dal Delegato di zona, Cavaliere Giuseppe D'Elicio, e che lo scorso sabato 16 dicembre nel corso di una bellissima cerimonia ci ha concesso "ex aequo" il premio Bontà città di Udine 23<sup>a</sup> Edizione.

Ricevere questo riconoscimento, nato per valorizzare le persone e le realtà associative che si impegnano nel volontariato e nella solidarietà, ci ha reso felici ed immensamente onorati.

Grazie presidente Del Vecchio per aver accettato il nostro invito ed essere qui con noi oggi!

- Ringrazio per essere presente oggi anche il dott. Paolo Fantoni, Amministratore delegato dell'omonimo gruppo industriale, con cui abbiamo avviato a luglio di quest'anno una collaborazione e unitamente all'Università degli Studi di Udine, al Comune di Gemona del Friuli e alla Comunità di Montagna del Gemonese, abbiamo attribuito tre premi a laureati del corso triennale di scienze motorie della sede distaccata di Gemona, in memoria del cav. dott. Marco Fantoni. Noi, tra l'altro, abbiamo già comunicato al dott. Lazzer dell'Università di Udine la nostra volontà di riproporre anche per il 2024 l'attribuzione dei tre premi di laurea, sperando che gli altri sostenitori abbiano i nostri stessi propositi.

- Ringrazio per aver accettato l'invito ed essere oggi qui con noi il Comandante dell'ottavo reggimento alpini, Colonnello Lorenzo Rivi, accompagnato dal Sottufficiale di Corpo, Primo Luogotenente Lorenzo Polo.
- Ringrazio anche per la sua gentile presenza anche il Comandante della Base Logistica di Tarvisio, Tenente Colonnello Natale Romeo, accompagnato dal Direttore della base, Maggiore \_\_\_\_\_ e/o dal Sottufficiale di Corpo \_\_\_\_\_.
- Ringrazio sentitamente anche la signora Antonella (Zuccolo) e Andrea (Orlando), genitori di Nadia Orlando, per quanto stanno facendo in memoria di Nadia.

Ricordiamo che Nadia Orlando a 21 anni rimase vittima di una tragica vicenda. Infatti, nel 2017 fu uccisa da Francesco Mazzega, il quale a sua volta si tolse la vita dopo essere stato condannato per la morte di Nadia.

La signora Antonella ci aveva detto che erano già stata due anni fa presso questo istituto ma ha gentilmente accettato il nostro recente invito ed ha acconsentito a ritornarci per testimoniare ancora una volta con la loro presenza, il loro immenso dolore portato con altissima dignità, nelle scuole - *come oggi* - e nelle comunità del territorio nel tentativo di porre fine alla terribile piaga che affligge la nostra società affinché non venga mai dimenticato né il ricordo di Nadia né di tutte le altre donne vittime di *femminicidio*. Non dimentichiamo Nadia, Giulia Tramontano e Giulia Cecchettin ed appena tre giorni fa, Vanessa Ballan.

Grazie signora Antonella e signor Andrea per aver accettato il nostro invito ed essere qui con noi oggi!

- Ringrazio anche la Signora Elena Bulfone, che presiede una realtà dedicata alla piena inclusione di persone affette da disabilità, difatti Elena Bulfone è Presidente della Fondazione Progettoautismo FVG di Tavagnacco. Oggi è accompagnata dal Direttore Generale, Enrico Baisero che tra l'altro è un Colonnello degli Alpini prossimo alla quiescenza e che è stato ultimo Comandante del battaglione alpini "Gemona".

La **Fondazione Progettoautismo FVG Onlus** nasce nel 2006, inizialmente come associazione, grazie all'impegno di un gruppo di genitori di bambini e ragazzi autistici per offrirsi reciprocamente sostegno nel difficile compito di educare e crescere questi ragazzi.

Partita come realtà di autoaiuto poco per volta diventa un **punto di riferimento** per chi affronta quotidianamente le problematiche dell'autismo.

Grazie alla fiducia e al supporto di molte persone viene aperto il centro diurno **Home Special Home - una casa per l'autismo** che si prefigge di costruire un progetto di vita per le persone con autismo, consentendo loro di essere parte integrante della società e di vivere una vita piena e soddisfacente.

Attualmente la Fondazione supporta più di **90 famiglie** in Friuli Venezia Giulia al cui interno ci sia un componente, dall'infanzia fino all'età adulta, con **sindrome autistica, Disturbi Pervasivi dello Sviluppo o Sindrome di Asperger**.

Grazie presidente Bulfone per aver accettato il nostro invito ed essere qui con noi oggi!

Sarebbe bello se portasse la sua importante testimonianza e un suo indirizzo di saluto!

- \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Infine, lasciatemi ringraziare per la loro gentile presenza anche il Coro ANA di Gemona. Grazie a Voi per esserci sempre. A voi chiediamo un contributo non di parole ma di canti!